



**SCHEDA  
FILIAZIONE  
DICHIARAZIONE DI NASCITA**

***QUALORA LA DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA AL CENTRO DI NASCITA SIA TRASCRIPTA DAL COMUNE DI NASCITA, L'ATTO DI NASCITA TRASCritto DEVE ESSERE (ULTERIORMENTE) TRASCritto NEL COMUNE DI RESIDENZA DEI GENITORI?***

**NORMATIVA**

Decreto Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396 (art. 30, comma 4)

**CIRCOLARI**

SI	NO
Min. Interno 26 novembre 2002, n. 27, in <i>Stato Civ.</i> , 2003, 197	

**PARERI**

SI	NO
Min. Interno 27 agosto 2002, in <i>www.anusca.it</i> Min. Interno 7 gennaio 2005	Min. Interno 25 luglio 2002, in <i>Semplice</i> , 2002, n. 9, 11

<b>DOTTRINA</b>	
SI	NO
BERLOCO, <i>Nascita avvenuta in Comune diverso da quello di residenza dei genitori</i> , in <i>Stato Civ.</i> , 2002, 175	REDAZIONE, in <i>Semplice</i> , 2001, n. 11-12, 36
REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i> , 2002, 92	PARDUCCI, <i>Doppia trascrizione atti di nascita: Ministero e DeA sulla stessa linea</i> , in <i>Semplice</i> , 2002, n. 9 1, 9
REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i> , 2002, 1253	REDAZIONE, <i>Non capisco eppur mi adeguo...A proposito della Circolare ministeriale sulla trascrizione degli atti di nascita</i> , in <i>Semplice</i> , 2003, n. 2, 4
REDAZIONE, in <i>Serv. Dem.</i> , 2003, 75	PIGNATELLI, <i>Trascrizione delle dichiarazioni di nascita rese presso la direzione sanitaria del centro di nascita</i> , in <i>Semplice</i> , 2003, n. 4, 1 ss.
REDAZIONE, in <i>www.anusca.it</i> (quesito del 21 aprile 2001)	REDAZIONE, <i>Stato Civile – Principi generali – Atti – Trascrizioni – Nascite</i> , in <i>www.semplicesemplice.it</i>
SCOLARO, forum (post del 24 novembre 2001)	
BERLOCO, <i>Manuale teorico pratico in materia demografica</i> , Sepel, Minerbio, 2007, 151 ss.	

## OSSERVAZIONI

La trascrizione degli atti di nascita per motivi di residenza presenta aspetti assai controversi: tralasciando un'analisi approfondita e premessa la coesistenza di dati normativi non propriamente univoci [ad es. l'art. 12, comma 8, OSC, che prevede la trascrizione degli atti "formati" in Comuni diversi da quello di residenza nel Comune di residenza delle persone cui gli atti si riferiscono" (dal cui tenore letterale, peraltro, si potrebbe anche argomentare l'obbligo di trascrivere *comunque* l'atto di nascita nel Comune di residenza del padre), e l'art. 9, c.1, DM 27 febbraio 2001, ai sensi del quale, nella parte seconda, serie A, si trascrivono gli atti di nascita "ricevuti" dall'Ufficiale dello stato civile del Comune in cui la nascita ha avuto luogo "occasionalmente"], crediamo sia necessario stabilire se debba prevalere, in *parte qua*, la tradizionale funzione della trascrizione, quale istituto strumentale all'iscrizione anagrafica, o, piuttosto, la semplificazione dei procedimenti amministrativi. A nostro parere, sarebbe da privilegiare questo secondo aspetto; ma, ovviamente, si deve *applicare* la circolare Min. Interno 26 novembre 2002, n. 27.

Le stesse considerazioni valgono per la trascrizione della dichiarazione di nascita, resa al centro di nascita, nel Comune di residenza del padre, per effetto dell'*accordo* tra i genitori; anche per questo caso la circolare Min. Interno 26 novembre 2002, n. 27, prevede la (ulteriore) trascrizione nel Comune di residenza della madre [conforme BERLOCO, *Nascita avvenuta in Comune diverso da quello di residenza dei genitori*, in *Stato Civ.*, 2002, 175: anche se non va taciuto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del citato DM, "nella serie A della parte seconda si trascrivono gli atti di nascita ricevuti dall'Ufficiale dello stato civile del *Comune in cui la nascita ha avuto luogo occasionalmente*" (corsivo nostro)]

